

COMUNE DI CASINA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Relazione

della **Giunta** al rendiconto

della **gestione** dell'esercizio 2014

• artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

Approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 18 in data 24/03/2015

INDICE

- **Premessa**
- **Atti deliberativi di approvazione e variazione al bilancio preventivo**
- **Elementi statistici di valutazione**
- **Principali servizi comunali**
- **Servizi a domanda individuale**
- **Responsabili dei servizi**
- **Personale dipendente**
- **Conti degli agenti contabili interni**
- **Conto del patrimonio**
- **Conto economico**
- **Debiti fuori bilancio**
- **Parametri di individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie**
- **Investimenti**
- **Riepilogo degli investimenti suddivisi per tipo di finanziamento e raffronto tra previsione e consuntivo**
- **Riepilogo delle entrate**
- **Entrate - Scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni**
- **Riepilogo delle spese correnti**
- **Riepilogo delle spese in conto capitale**
- **Spese interamente coperte da corrispondenti finanziamenti statali, regionali, comunitari e da altre entrate con vincolo di destinazione**
- **Uscite - Scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni**
- **Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti**
- **Conclusioni**

P R E M E S S A

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione trova in questo documento contabile la propria sintesi.

Se, infatti, il bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione gestionale nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione di programmi, progetti ed obiettivi gestionali, il rendiconto della gestione esprime quella successiva di verifica dei risultati conseguiti al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei responsabili di area nel corso dell'esercizio.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che evidenziano tali dati devono essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni e giustificazioni agli scostamenti riscontrati cercando di minimizzarne gli scarti, nel corso dell'anno successivo.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo di affinamento delle stesse al fine di giungere ad un'attività di programmazione prima e di controllo poi, quanto più puntuale ed attendibile possibile.

In tale ottica, d'altra parte, si e' mosso anche il legislatore che operò un primo intervento a riguardo già con l'art. 55 della legge 142 dell' 8 Giugno 1990 che, al comma 7, così recitava: " al conto consuntivo e' allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti."

Successivamente, il decreto legislativo 77/95 in una fase di riorganizzazione contabile generale dell'ente locale, rioccupandosi della rendicontazione dell'intera attività gestionale, anche alla luce delle nuove disposizioni introdotte, e' tornato sull'argomento fornendo un'ulteriore specificazione sui contenuti del documento ed evidenziando, all'articolo 73, come la relazione di cui all'articolo 55 della legge 142/90 doveva contenere alcuni elementi minimi essenziali, precisando che "nella relazione prescritta dall'articolo 55 comma 7 della legge 8 giugno 1990 n. 142, l'organo esecutivo dell'ente esprime valutazioni di efficacia

dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Il D.Lgs. n. 267 del 2000 nell'ambito di un processo di ricomposizione delle varie disposizioni di legge che nel corso degli anni si sono succedute, ha nuovamente riaffermato all'articolo 231 che "Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati."

La relazione al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti.

La lettura dell'articolo di legge sopra riportato, cioè, evidenzia come l'analisi non può limitarsi al solo dato numerico - finanziario, ma, al contrario, deve estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che, quantunque in fase di prime applicazioni, rappresenta la nuova frontiera su cui gli enti dovranno confrontarsi nei prossimi anni per poter verificare la reale efficacia ed efficienza della propria azione.

Inoltre dovranno essere attentamente considerati i risultati raggiunti nell'attività pro grammatica predisposta all'inizio dell'esercizio, giungendo in tal modo, ad una relazione finale che sintetizzi aspetti diversi e che sia in grado di far trarre giudizi complessivi sull'azione di governo posta in essere dalla maggioranza e dalla Giunta nell'anno oggetto di approvazione.

ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE E VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con atto n. 34 in data 17/09/2014 dal Consiglio Comunale.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione (art. 175 D. Lgs. n. 267/2000):

Deliberazione		Ratifica			
N.	N.	Data	Provvedimento	N.	Data
1	116	14.10.2014	GIUNTA COMUNALE	44	27.11.2014
2	126	27.11.2014	GIUNTA COMUNALE	49	22.12.2014
3	43	27.11.2014	CONSIGLIO COMUNALE		
4	144	30.12.2014	GIUNTA COMUNALE (Prelievo fondo riserva)		

Con atto consigliere n. 36 del 30.09.2014 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consigliere ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

ELEMENTI STATISTICI DI VALUTAZIONE

POPOLAZIONE E TERRITORIO

POPOLAZIONE

Inferiore a 15 anni	Superiore a 60 anni	Fra 15 e 60 anni	TOTALE	Variaz. %	
Censimento 2011			4.534	12,13	
Biennio precedente					
Residente					
Anno del conto 2011	591	1.353	2.624	4.568	0,75
Anno del conto 2014	524	1.466	2.510	4.500	-0,76
Superficie totale territoriale		Ha.	6.370		
Densità demografica - abitanti per Ha		N.	0,72		
Circoscrizioni		N.			
Frazioni geografiche		N.	7		
Il Comune è sede di attività turistiche?		SI	NO		
Giornate di presenza - turisti nel 2011		N.	Dato non disponibile		
Durata della stagione turistica mesi		N.	3		

Altitudine del territorio:	massima:	m.	630	s.l.m.
	minima:	m.	242	s.l.m.
Il Comune è classificato	parzialmente montano	SI	NO	
	totalmente montano	SI	NO	

PRINCIPALI SERVIZI COMUNALI

Scuola Materna	STATALE		Istruzione primaria		
Sezioni	N.	3	Sedi scolastiche	N.	3
Alunni iscritti	N.	52	Alunni iscritti	N.	149
N. addetti:		0	N. addetti:		0
Spesa annua totale	€.	152.700,41	Spesa annua totale	€.	85.613,31
Spesa media per alunno	€.	2.936,55	Spesa media per alunno	€.	574,59
Spesa media per abitante	€.	33,93	Spesa media per abitante	€.	19,03
Istruzione secondaria			Assistenza all'infanzia e asili nido		
Istituti scolastici	N.	1	Asili nido	N.	
Alunni iscritti	N.	108	Bambini frequentanti	N.	
Spesa annua totale	€.	57.098,32	Spesa annua totale	€.	
Spesa media per alunno	€.	528,69	Spesa media per alunno	€.	
Spesa media per abitante	€.	12,69	Spesa media per abitante	€.	
Casa protetta o centro anziani			Assistenza scolastica		
Casa protetta	N.		N. addetti		1
Centro anziani	N.				

Utenti che hanno utilizzato il servizio	N.		
Spesa annua totale	€.	Spesa annua totale	€. 263.917,80
Spesa media per utente	€.	Spesa media per abitante	€. 58,65

Nettezza urbana (gestione: in appalto)

Spesa annua totale	€.	602.000,00
Entrate annue dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni	€.	602.000,00
Spesa media annua per abitante	€.	133,79
Entrate medie annue per abitante	€.	133,79

Acquedotto e servizio idrico (gestione: in appalto)

Estensione della rete	Km.	115
Utenti	N.	4.730
Spese annua totale	€.	2.684,00
Spesa media per utente	€.	0,57
Spesa media per abitante	€.	0,60

Viabilità ed illuminazione pubblica

Strade e piazze comunali - superficie	Km.	160
Spesa annua totale	€.	464.884,29
Spesa media per mq.	€.	
Spesa media per abitante	€.	103,31

Fognature, collettori e depuratori

Estensione della rete	Km.	33
Depuratori	N.	32
Spesa annua totale	€.	1267,18
Spesa media per abitante	€.	0,28

Servizio: SEGRETERIA E ORGANIZZAZIONE

n. addetti:	3
costo totale:	218.940,25

attività svolta ed obiettivi: Attività di segreteria, gestione atti CC – GC; protocollo, scuola. Mantenimento del livello dei servizi.

Servizio: UFFICIO TECNICO

n. addetti:	4
costo totale:	131.647,73

Servizio: GESTIONE FINANZIARIA

n. addetti:	2
costo totale:	120.431,83

attività svolta ed obiettivi: gestione del bilancio, investimenti, economato, tributi. Mantenimento del livello dei servizi.

Servizio: DEMOGRAFICO ED ELETTORALE

n. addetti:	2
costo totale:	68.437,68

attività svolta ed obiettivi: .gestione e manutenzione del patrimonio, edilizia e urbanistica. Mantenimento del livello dei servizi.

attività svolta ed obiettivi: gestione del servizio con aggravio di lavoro dovuto in parte all'immigrazione di extracomunitari ed alle consultazioni elettorali.

Servizio: POLIZIA MUNICIPALE

n. addetti: 2
costo totale: 67.752,41

attività svolta ed obiettivi: gestione del C.d.S., ordine e sicurezza pubblica, controllo del territorio.

Servizio: ASSISTENZA E BENEFICENZA

n. addetti: 5
costo totale: 317.966,42

attività svolta ed obiettivi: gestione del servizio rivolto

in modo particolare agli anziani, agli extra comunitari ai portatori di handicap e rapporti con AUSL e altri enti. Il servizio sociale supporta i nuclei familiari con persone non autosufficienti (disabili, anziani), con figli minori e immigrati. Il Servizio Assistenza Domiciliare attualmente gestito dall'Azienda di Servizi alla Persona Don Cavalletti è rivolto esclusivamente alle persone non autosufficienti.

Servizio: CULTURALE

n. addetti: 2
costo totale: 98.655,39

attività svolta ed obiettivi: gestione e organizzazione iniziative culturali e turistiche; sviluppo marchio Ars Canusina; biblioteca.

Servizio: VIABILITA'

n. addetti: 4
costo totale: 531.163,47

attività svolta ed obiettivi: manutenzione patrimonio gestione comunale: viabilità, illuminazione pubblica, segnaletica, trasporti pubblici.

Servizio: NECROSCOPICO

n. addetti:
costo totale: 11.037,72

attività svolta ed obiettivi: manutenzione cimiteri

Servizio: TRIBUTI

n. addetti: 2
costo totale: 90.022,52

attività svolta ed obiettivi: accertamenti, controlli ed emissione avvisi ICI, TARSU. Riscossione diretta ICI, TARSU, TOSAP. Riscossione coattiva. Gestione IMU e TARES.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ O CONSORZI

1) MATILDE DI CANOSSA S.r.l.

quota di partecipazione: Euro 931,71

oggetto: Promozione e valorizzazione zone matildiche dell'Emilia Romagna

ultimo bilancio approvato: anno 2013.

2) IREN S.p.A.

quota di partecipazione: Euro 997.368,55

oggetto: Erogazione gas, acqua, depurazione e smaltimento rifiuti

ultimo bilancio approvato: anno 2013.

3) AGAC Infrastrutture S.p.A.

quota di partecipazione: Euro 621.164,65

oggetto: Erogazione servizio idrico integrato

ultimo bilancio approvato: anno 2013.

4) PIACENZA Infrastrutture S.p.A.

quota di partecipazione: Euro 43.352,06

oggetto: Erogazione servizio idrico integrato

ultimo bilancio approvato: anno 2013.

5) ACT – CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

quota di partecipazione: Euro 31.992,27

oggetto: Gestione trasporti pubblici nella provincia di Reggio Emilia

ultimo bilancio approvato: anno 2013.

6) CONSORZIO ARS CANUSINA

quota di partecipazione: Euro 114,21

oggetto: Ricerca, promozione, divulgazione, tutela e sviluppo del marchio commerciale "Ars Canusina"
ultimo bilancio approvato: anno 2013.

7) LEPIDA S.p.A.

quota di partecipazione: Euro 5.865,68

oggetto: Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni
ultimo bilancio approvato: anno 2013.

8) ASP DON CAVALLETTI

quota di partecipazione: percentuale 2,85% - Euro 0,00

oggetto: Realizzazione interventi e servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi ed educativi;
ultimo bilancio approvato: anno 2013.

9) ACER

quota di partecipazione: percentuale 0,71% - Euro 303.897,29

oggetto: Gestione dei patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi E.R.P., interventi di recupero e qualificazione degli immobili;
ultimo bilancio approvato: anno 2013.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per l'anno di riferimento l'Ente ha garantito la seguente copertura dei costi:

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE Accertamenti	SPESE Impegni	Percentuale di copertura dei costi
1)	MENSA SCOLASTICA	48.781,79	85.260,00	57,22%
2)	CORSI EXTRASCOLASTICI	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
TOTALE COMPLESSIVO		48.781,79	85.260,00	57,22%

Si forniscono alcuni elementi di valutazione sulla gestione dei servizi, in riferimento agli obiettivi contenuti nella "Relazione previsionale e programmatica".

Nella deliberazione di C.C. n. 29 del 8 settembre 2014, la percentuale di copertura prevista relativamente ai servizi mense scolastiche e corsi extrascolastici era del 47,28%; a consuntivo le spese risultano coperte nella misura del 57,22%, per cui si può affermare che la gestione nel corso dell'anno ha rispettato la previsione.

Complessivamente quindi la gestione ha mantenuto una copertura delle spese abbondantemente oltre il tetto minimo del 36%, fissato dall'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito nella Legge n. 131/1983.

Non sono stati attivati corsi extra scolastici per adulti per mancanza di iscrizioni.

Anche nell'anno 2014 l'Ente ha fornito supporto amministrativo nell'organizzazione di corsi di musica gestiti direttamente da Cepam di Reggio Emilia e corsi di lingua italiana per cittadini stranieri.

RESPONSABILI DEI SETTORI

(art. 109 e 110, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

ENTRATA

ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DI RICAVO

N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice	Servizio settore
1	MAFALDA DI MATTEO	1	Affari generali
2	MAURIZIO MATTIOLI	2	Finanziario
3	GIOVANNI FIORINI	3	Tecnico
4	PAOLA MANFREDI	4	Socio culturale
5	CORRADO BERNARDI	5	Polizia Municipale

SPESA

ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DI COSTO

N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice	Servizio settore
1	MAFALDA DI MATTEO	1	Affari generali
2	MAURIZIO MATTIOLI	2	Finanziario
3	GIOVANNI FIORINI	3	Tecnico
4	PAOLA MANFREDI	4	Socio culturale
5	CORRADO BERNARDI	5	Polizia Municipale

PERSONALE DIPENDENTE

a) DOTAZIONE ORGANICA

POSTI OCCUPATI ()**

	PREVISTA (*) determinato	A tempo indeterminato	A tempo
Posizione Economica B1	N.2	N.1	N.
Posizione Economica B1	N. 1 (disabile p. time)	N.1	N.
Posizione Economica B3	N. 9 (n. 1 p. time)	N.7	N.
Posizione Economica C1	N. 13 (n. 2 part time)	N.8	N.
Posizione Economica D1	N.6	N.5	N.
Posizione Economica D3	N.	N.	N.
TOTALI N.3122	N.

(*) Approvato con atto di G. C. n. 67 del 12.06.2012, n. 93 del 07.08.2014

(**) La rilevazione è fatta alla data del 31/12/2014

b) RAPPORTO POPOLAZIONE/POSTI DI ORGANICO		2014
Popolazione residente al 31.12.2014		n. 4.500
Posti di organico	N. 31	145,16

c) INCIDENZA DELLA SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE		2014
a)	sulle spese correnti:	27,51%
b)	per abitante	€ 222,85
a)	sul totale dei primi 3 titoli di entrata:	26,02%

SPESA PER IL PERSONALE

L'art. 1, comma n. 557 della Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), testo vigente, prevede che gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi a rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia. Tale riduzione è stata rispettata.

CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI

(art. 233, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

a) AGENTI CONTABILI A DENARO:

Sig. MATTIOLI MAURIZIO	servizio:	ECONOMATO
Sig.ra GHIRELLI DANIELA	servizio:	DEMOGRAFICI
Sig. BERNARDI CORRADO	servizio:	POLIZIA MUNICIPALE
Sig.ra CILLONI ROMANA	servizio:	DEMOGRAFICI
Sig.ra FERRARI LIDIA	servizio:	COMMERCIO
Sig.ra SASSI MONICA	servizio:	BIBLIOTECA
Sig. CARRIERO ROBERTO	servizio:	CULTURALI

Si dà atto che nel termine previsto dalla norme vigenti hanno reso il conto della propria gestione.

Si precisa che il dr. Carriero Roberto nell'anno di riferimento non ha effettuato operazioni di incasso e pertanto non deve rendere il conto.

CONTO DEL PATRIMONIO

(art. 230, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il conto del patrimonio forma parte integrante del rendiconto e riassume la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio. Sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, sia per variazioni dal conto finanziario, sia per altre cause.

Il conto del patrimonio presenta i seguenti dati riepilogativi:

Situazione Patrimoniale

ATTIVO

▪ Immobilizzazioni	€.	16.165.241,99
▪ Attivo Circolante	€.	<u>1.942.823,03</u>
TOTALE ATTIVO	€.	18.108.065,02

PASSIVO

▪ Patrimonio netto	€.	8.998.216,56
▪ Conferimenti	€.	5.893.138,52
▪ Debiti	€.	<u>3.216.710,14</u>
TOTALE PASSIVO	€.	18.108.065,02

TOTALE C/D' ORDINE	€.	366.595,54
---------------------------	----	-------------------

CRITERI DI VALUTAZIONE:

In applicazione del criterio della continuità nella valutazione delle consistenze patrimoniali si sono utilizzati i criteri previsti dall'art. 230 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, salvo diversa disposizione, e sono espresse al lordo degli effettivi fondi di ammortamento. Il valore dei fondi di ammortamento è riportato con il segno negativo riferito ad ogni immobilizzazione.

II) Immobilizzazioni materiali

Beni demaniali: il valore iscritto a bilancio è stato determinato come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 per i valori antecedenti il 1996; dal 1996 in poi è stato incrementato per i lavori terminati e per gli acquisti effettuati valutati al costo. L'ammortamento, calcolato sul totale dei cespiti, è stato determinato applicando l'aliquota del 2%.

Terreni e fabbricati - patrimonio indisponibile e disponibile: Le consistenze iniziali sono state determinate, prima del 1996, in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000. Dal 1996 in poi gli incrementi (lavori ed acquisizioni) sono stati valutati al valore di inserimento, aumenti delle eventuali opere eseguite. L'aliquota di ammortamento applicata, eccetto ovviamente i terreni, è del 3%.

Macchinari, attrezzature e impianti – "Mobili e macchine per ufficio": i cespiti di tali categorie sono inseriti al costo di acquisto aumentato delle spese accessorie. L'incremento dell'anno 2014 è relativo alle nuove acquisizioni o manutenzioni straordinarie effettuate e sono state indicate le quote di ammortamento nell'apposita colonna.

Gli ammortamenti sono stati applicati con l'aliquota del 15%.

Attrezzature e sistemi informatici, automezzi: I cespiti di tali categorie sono stati inseriti al costo d'acquisto aumentato delle spese accessorie. Gli incrementi dell'esercizio 2014 sono relativi a nuove acquisizioni. Gli ammortamenti applicati sono stati calcolati con l'aliquota del 20%.

Immobilizzazioni in corso: in questa voce affluiscono tutti i pagamenti relativi ad opere non ancora ultimate (o per le quali non si sono concluse le relative contabilità) e che pertanto non sono andate ad incrementare le relative categorie di immobilizzazioni.

III) Immobilizzazioni finanziarie: Comprende il valore delle partecipazioni in consorzi ed aziende, che sono state valutate al valore del patrimonio netto di proprietà dell'Ente risultante dagli ultimi bilanci approvati che al momento sono relativi all'esercizio 2013.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti:

I crediti sono stati valutati al valore nominale. Il valore iniziale è rappresentato dai residui attivi 2013, gli incrementi sono dati dai residui di competenza 2014 e dai maggiori residui 2013. I decrementi sono gli incassi a residui effettuati nel 2014 e le economie rilevate a residuo sempre nel 2014.

IV) Disponibilità di cassa:

Fondo cassa: la consistenza iniziale è rappresentata dal fondo di cassa iniziale al 31.12.2013; gli aumenti sono costituiti dagli incassi e la diminuzione dai pagamenti avvenuti durante l'anno 2014.

D) CONTI D'ORDINE

d) Beni per opere da realizzare

Questa voce risulta composta dai residui del Titolo II° della spesa.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) Il patrimonio netto è ottenuto per differenza tra attività e passività patrimoniali.

B) CONFERIMENTI

I) Da trasferimenti in conto capitale

Affluiscono in questa posta i trasferimenti imputati al Titoli II° della spesa, ed in particolare quelli iscritti al Titolo IV°, cat. 2,3,4.

II) Da concessioni a edificare

Viene alimentato per la parte di proventi dal rilascio dei permessi di costruire che non sono stati applicati alla parte corrente del bilancio.

C) DEBITI

I) Debiti di finanziamento

Sono rappresentati da mutui verso la Cassa DD. PP., altri Istituti bancari e dai B.O.C. emessi.

Nel 2014 non sono stati contratto mutui.

In diminuzione è stata indicata la quota corrispondente al rimborso del capitale.

II) Debiti di funzionamento ed altri debiti

Sono relativi ai residui del Titolo I° della spesa.

III) Debiti per IVA

La situazione finale dell'anno 2014 registra un credito.

V) Debiti per somme anticipate da terzi

Accoglie i valori derivanti dalle partite di giro e più precisamente dal Titolo IV° della spesa.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si presenta nei seguenti dati riepilogativi:

A) Proventi della gestione	€.	3.860.536,49
B) Costi della gestione	€.	4.056.467,57
C) Proventi ed oneri da Aziende speciali e partecipate	€.	<u>36.717,63</u>
Risultato della gestione operativa	€.	- 159.213,45
D) Proventi ed oneri finanziari	€.	- 69.776,54
E) Proventi ed oneri straordinari	€.	<u>432.109,09</u>
Risultato economico dell'esercizio	€.	127.112,84

Il risultato economico complessivo dell'esercizio è positivo, dipeso principalmente dalle sopravvenienze attive e dall'insussistenza del passivo che sono superiori a quelle dell'attivo.

DEBITI FUORI BILANCIO

(art. 194, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Alla fine dell'esercizio non risultano debiti fuori bilancio.

PARAMETRI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI

STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

L'Ente, come risulta dalla seguente tabella non è in condizione strutturalmente deficitaria; i parametri sono determinati in base alle risultanze amministrativo-contabile dell'anno 2014.

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); Sì No X

- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; Sì
No X

- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà Sì No X

- 3) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; Sì No X

- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; Sì No X

- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto

- sia al numeratore che al denominatore del parametro); Sì No X
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; Sì No X
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; Sì No X
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; Sì No X
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari; Sì No X

INDICATORI FINANZIARI

		2014
Autonomia Finanziaria	$\frac{\text{Titolo 1}^\circ + \text{Titolo 3}^\circ \times 100}{\text{Titolo 1}^\circ + 2^\circ + 3^\circ}$	85,80%
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo 1}^\circ \times 100}{\text{Titolo 1}^\circ + 2^\circ + 3^\circ}$	72,74%
Pressione Finanziaria	$\frac{\text{Titolo 1}^\circ + \text{Titolo 2}^\circ \times 100}{\text{Popolazione}}$	74.458,46
Pressione Tributaria	$\frac{\text{Titolo 1}^\circ}{\text{Popolazione}}$	622,94
Intervento Erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	6,69
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,82

Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi x 100</u> Totale accertamenti di competenza	17,64%
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi x 100</u> Totale impegni di competenza	24,74%
Indebitamento locale pro-capite	<u>Residuo debito mutui</u> Popolazione	380,79
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione titoli 1° + 3°</u> Accertamenti titolo 1° + 3°	0,82
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti titolo 1° competenza</u> Impegni titolo 1° competenza	0,79
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + quote amm.to mutui x 100</u> Totale entrate titolo 1° + 2° + 3°	28,67%

INVESTIMENTI

Con la relazione previsionale e programmatica 2014/2016, dopo le variazioni in corso d'anno, furono previsti investimenti per un ammontare, per l'anno di riferimento, di € 739.060,00, a consuntivo risultano essere di € 449.435,03.

Si dettagliano i principali investimenti realizzati o in corso di realizzazione:

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO DI COPERTURA PER

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA

DELL'INFANZIA "FANTAMAGIA" DI CASINA CAPOLUOGO

IMPORTO € 83.479,02

Finanziamento: risorse finanziarie reperite per € 83.479,02 nell'esercizio 2014 con avanzo di amministrazione.

Approvato 1° S.A.L. con atto del responsabile del settore n. 137 del 12/12/2014. Lavori terminati il 14/12/2014.

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: INTERVENTI SU VIABILITA' COMUNALE: strada Mulino di Cortogno

IMPORTO € 35.463,96

Finanziamento: contributi regionali. Lavori eseguiti nell'anno 2014.

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: INTERVENTI SU VIABILITA' COMUNALE:

strada Beleo – Casi di sotto - IMPORTO € 34.661,35

Finanziamento: risorse finanziarie da contributi regionali. Lavori iniziati nel 2014 e conclusi nell'anno 2015.

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO CASINA

IMPORTO € 120.000,00

Finanziamento: reperite le risorse finanziarie necessarie al finanziamento dell'opera da concessioni cimiteriali € 70.000,00 ed avanzo di amministrazione € 50.000,00. Con atto del responsabile del 3° settore n. 93 del 24 settembre 2014 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo.

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLESSO SARZANO

IMPORTO € 17.933,75

Finanziamento: intervento finanziato con oneri di urbanizzazione e avanzo di amministrazione. Lavori eseguiti nell'anno 2014.

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: INTERVENTO IN CAMPO AMBIENTALE: (Rupe di Campotrera-Bergogno)

IMPORTO € 40.004,45

Finanziamento: intervento finanziato con oneri di urbanizzazione e contributo G.A.L. Antico Frignano. Lavori iniziati nell'anno 2014 e conclusi nel febbraio 2015.

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: INTERVENTO IN CAMPO AMBIENTALE: Riqualficazione parco pineta del Capoluogo

IMPORTO € 24.000,00

Finanziamento: intervento finanziato con avanzo di amministrazione. Lavori iniziati e terminati nell'anno 2014.

ALTRE SPESE PER INVESTIMENTI: potenziamento rete tecnologica € 10.020,00, oneri di urbanizzazione per la chiesa € 283,43, manutenzione straordinaria alloggi E.R.P. € 11.833,68, manutenzione straordinaria strade Barazzone e Banzola € 8.197,89, manutenzione straordinaria palestra scuola secondaria € 2.830,40, acquisto area per impianti sportivi € 20.000,00, interventi sulla pubblica illuminazione € 7.900,47, interventi sulla viabilità comunale € 32.826,63.

**RIEPILOGO DEGLI INVESTIMENTI SUDDIVISI PER TIPO DI FINANZIAMENTO
E RAFFRONTO TRA PREVISIONE E CONSUNTIVO**

	PREVISIONE	CONSUNTIVO
ASSUNZIONE DI PRESTITI:		
A CARICO ENTE		
a) B.O.C.	=====	=====
b) MUTUI CASSA DD.PP.	0,00	0,00
c) AZIENDE DI CREDITO	=====	=====
d) FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Totali Euro	0,00	0,00

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O ASSUNZIONE DI PRESTITI IL CUI AMMORTAMENTO È ASSUNTO DA

a) Stato	0,00	0,00
b) Regione	32.500,00	65.125,31
c) Altri Enti e Privati	<u>169.511,00</u>	<u>34.510,45</u>
Totali Euro	202.011,00	99.635,76

UTILIZZO QUOTA ENTRATE PROPRIE

a) Oneri di urbanizzazione ecc.	32.109,00	32.615,45
b) Alienazioni	114.596,00	75.596,00
c) Avanzo di amministrazione	304.081,00	241.587,82
d) Bilancio Comunale	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Totali Euro	450.786,00	349.799,27
Totale Generale Euro	652.797,00	449.435,03

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

	PREVISIONI	ACCERTAMENTI
	EURO	EURO
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
TITOLO I° Entrate tributarie		
Categoria		
1° Imposte	1.376.217,00	1.632.217,00
2° Tasse	776.000,00	713.391,38
3° Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	<u>780.514,00</u>	<u>457.634,00</u>
Totale titolo I°	2.932.731,00	2.803.242,38
TITOLO II° Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione		
Categoria		
1° Contributi e trasfer. correnti dallo Stato	30.110,00	30.108,55
2° Contributi e trasfer. correnti dalla Regione	5.000,00	3.696,06
3° Contributi e trasfer. correnti dalla Regione per funzioni delegate =====	=====	=====
4° Contributi e trasfer. da parte di organismi com.ri e int.li	=====	=====
5° Contributi e trasfer. correnti da altri enti del sett. Pubblico	<u>512.206,00</u>	<u>513.583,62</u>
Totale titolo II°	547.316,00	547.388,23
TITOLO III° Entrate extratributarie		
Categoria		
1° Proventi dei servizi pubblici	137.703,00	144.483,08
2° Proventi dei beni dell'ente	9.560,00	17.902,75
3° Interessi su anticipazioni e crediti	2.000,00	1.902,16
4° Utili netti delle az. speciali e partecipate, dividendi	43.293,00	43.292,63
5° Proventi diversi	284.316,00	295.801,53
Totale titolo III°	476.872,00	503.382,15
TITOLO IV° Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti.		
Categoria		
1° Alienazione di beni patrimoniali	114.596,00	81.347,91
2° Trasferimento di capitale dallo Stato	0,00	0,00
3° Trasferimento di capitale dalla Regione	32.500,00	65.125,31
4° Trasferimento di capitale da altri enti del settore pubblico	5.000,00	5.000,00
5° Trasferimento di capitale da altri soggetti	229.511,00	115.236,84
6° Riscossione di crediti	=====	=====
Totale titolo IV°	381.607,00	266.710,06

- da minori entrate da alienazioni di aree di € 44.596,00;
- da maggiori contributi dalla Regione Emilia - Romagna per viabilità di circa € 32.000,00;
- dal contributo assegnato dal G.A.L. per interventi in campo ambientale € 100.000,00, cancellato nell'esercizio 2014 e da riscrivere nel bilancio 2015;
- dal contributo da privati € 15.000,00 per interventi sul patrimonio scolastico e di € 20.000,00 per il finanziamento del potenziamento della rete tecnologica;
- dal contributo statale di € 108.581,00 per edilizia scolastica non assegnato;
- dal contributo del Ministero delle Infrastrutture di € 45.000,00 per messa in sicurezza della scuola "Gregori" in Casina Capoluogo, con correlata diminuzione del prestito previsto inizialmente.

L'entrata derivante dal rilascio dei permessi di costruire, complessivamente è stata accertata in € 85.726,39 con un aumento rispetto alla previsione iniziale di € 20.726,39, nonostante il perdurare del periodo di notevoli difficoltà economiche a livello nazionale e locale nel settore dell'edilizia. L'art. 2 comma 8 della Legge n. 244/2007, come modificato da ultimo dal D.L. n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013, dà la possibilità di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Nell'anno 2014 il Comune di Casina ha utilizzato detti proventi nella misura del 55,22% per il finanziamento delle spese correnti, rispettando ampiamente il limite di legge.

Le previsioni nel titolo V° (Entrate derivanti da accensioni di prestiti) sono state rettifiche in diminuzione di € 260.000,00 poiché non è stato necessario attivare l'anticipazione di cassa prevista in € 260.000,00 presso il Tesoriere.

Si segnala infine che non è stato applicato l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto dell'esercizio 2013 di complessivi € 86.258,32 così suddiviso:

- vincolato € 11.735,26;
- finanziamento investimenti € 24,95;
- non vincolato € 74.498,11.

Le variazioni intervenute sul Titolo VI° (Entrate da servizi per conto di terzi) sono state effettuate nella stessa

misura anche nella spesa al Titolo IV° (Spese per servizi per conto di terzi), per cui non hanno influito sul bilancio.

RIEPILOGO DELLE SPESE

	PREVISIONI	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione		-----
TITOLO I°- SPESE CORRENTI		
01) Funzioni generali di amministrazione, gestione di controllo, servizi:		
01) Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	76.965,00	81.345,70
02) Segreteria generale, personale e organizzazione	229.060,00	218.940,25
03) Gestione econ., finanz., programmaz. e controllo di gestione	119.540,00	120.431,83
04) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	87.150,00	90.022,52
05) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	22.380,00	47.920,21
06) Ufficio tecnico	178.485,00	131.647,73
07) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva	72.211,00	68.437,68
08) Altri servizi generali	<u>179.050,00</u>	<u>120.953,41</u>
Totale funzione 01	964.841,00	879.699,33
02) Funzioni relative alla giustizia, servizi:		
01) Uffici giudiziari	0,00	0,00
02) Casa circondariale e altri servizi	=====	=====
Totale funzione 02	0,00	0,00
03) Funzione di polizia locale, servizi:		
01) Polizia municipale	74.325,00	67.752,41
02) Polizia commerciale		-----
03) Polizia amministrativa		-----
Totale funzione 03	<u>74.325,00</u>	<u>67.752,41</u>
04) Funzione di istruzione pubblica, servizi:		
01) Scuola materna	159.481,00	152.700,41
02) Istruzione elementare	82.874,00	85.613,31
03) Istruzione media	66.450,00	57.098,32
04) Istruzione secondaria superiore	=====	=====

05) Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	<u>264.417,00</u>	<u>263.917,80</u>
Totale funzione 04	573.222,00	559.329,84
05) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali, servizi:		
01) Biblioteca, musei e pinacoteche	56.865,00	54.627,39
02) Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	<u>46.790,00</u>	<u>44.028,00</u>
Totale funzione 05	103.655,00	98.655,39
06) Funzioni nel settore sportivo e ricreativo, servizi:		
01) Piscine comunali	=====	=====
02) Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	59.516,00	57.193,48
03) Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	<u>0,00</u>	=====
Totale funzione 06	59.516,00	57.193,48
07) Funzioni nel campo turistico, servizi:		
01) Servizi turistici	30.363,00	28.767,11
02) Manifestazioni turistiche	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Totale funzione 07	30.363,00	28.767,11
08) Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, servizi:		
01) Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	332.296,00	316.970,12
02) Illuminazione pubblica e servizi connessi	135.196,00	141.339,17
03) Trasporti pubblici locali e servizi connessi	<u>6.837,00</u>	<u>6.575,00</u>
Totale funzione 08	474.329,00	464.884,29
09) Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, servizi:		
01) Urbanistica e gestione del territorio	=====	=====
02) Edilizia residenziale pubblica locale e PEEP	500,00	500,00
03) Servizi di protezione civile	5.576,00	6.300,00
04) Servizio idrico integrato	6.556,00	4.951,18
05) Servizio smaltimento rifiuti	524.748,00	524.247,00
06) Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde	<u>562.304,00</u>	<u>534.133,94</u>
Totale funzione 09	1.099.684,00	1.070.132,12
10) Funzioni nel settore sociale, servizi		
01) Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	=====

02) Servizi di prevenzione e riabilitazione	20.834,00	17.882,02
03) Strutture residenziali e di ricovero per anziani		=====
04) Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	338.641,00	300.084,40
05) Servizio necroscopico e cimiteriale	<u>17.046,00</u>	<u>11.037,72</u>
Totale funzione 10	376.521,00	329.004,14

11) Funzioni nel campo dello sviluppo economico, servizi:

01) Affissione pubblicità	=====	=====
02) Fiere, mercati e servizi connessi	40.220,00	38.551,11
03) Mattatoio e servizi connessi	=====	=====
04) Servizi relativi all'industria	=====	=====
05) Servizi relativi al commercio	44.825,00	42.804,78
06) Servizi relativi all'artigianato	3.500,00	3.500,00
07) Servizi relativi all'agricoltura	<u>4.800,00</u>	<u>4.671,00</u>
Totale funzione 11	93.345,00	89.526,89

12) Funzioni relative a servizi produttivi, servizi

01) Distribuzione gas		=====
02) Centrale del latte		=====
03) Distribuzione energia elettrica		=====
04) Teleriscaldamento	=====	=====
05) Farmacie	83,00	83,00
06) Altri servizi produttivi	<u>0,00</u>	<u>=====</u>
Totale funzione 12	83,00	83,00

TOTALE TITOLO I° 3.849.884,00 3.645.028,00

RIEPILOGO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

PREVISIONI IMPEGNI

TITOLO II°- SPESE IN CONTO CAPITALE

01) Funzioni generali di amministrazione, gestione di controllo, servizi:

01) Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	=====	=====
--	-------	-------

02) Segreteria generale, personale e organizzazione	=====	=====
03) Gestione econ., finanz., programmaz. e controllo di gestione	0,00	=====
04) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	=====	=====
05) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	=====	=====
06) Ufficio tecnico	=====	=====
07) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva	=====	=====
08) Altri servizi generali	<u>41.000,00</u>	<u>10.303,43</u>
Totale funzione 01	41.000,00	10.303,43

02) Funzioni relative alla giustizia, servizi:

01) Uffici giudiziari	=====	-----
02) Casa circondariale e altri servizi	=====	-----
Totale funzione 02	=====	-----

03) Funzione di polizia locale, servizi:

01) Polizia municipale	=====	=====
02) Polizia commerciale		-----
03) Polizia amministrativa	-----	-----
Totale funzione 03	=====	=====

04) Funzione di istruzione pubblica, servizi:

01) Scuola materna	108.581,00	83.479,02
02) Istruzione elementare	0,00	0,00
03) Istruzione media	3.000,00	3.000,00
04) Istruzione secondaria superiore	=====	=====
05) Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	=====	=====
Totale funzione 04	111.581,00	86.309,42

05) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali, servizi:

01) Biblioteca, musei e pinacoteche	0,00	0,00
02) Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	=====	<u>0,00</u>
Totale funzione 05	0,00	0,00

06) Funzioni nel settore sportivo e ricreativo, servizi:

01) Piscine comunali	=====	=====
02) Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	20.000,00	20.000,00
03) Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	=====	=====
Totale funzione 06	20.000,00	20.000,00

07) Funzioni nel campo turistico, servizi:

01) Servizi turistici	10.000,00	17.933,75
02) Manifestazioni turistiche	=====	=====
Totale funzione 07	10.000,00	17.933,75

08) Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, servizi:

01) Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	150.596,00	111.149,83
02) Illuminazione pubblica e servizi connessi	0,00	7.900,47
03) Trasporti pubblici locali e servizi connessi	=====	=====
Totale funzione 08	150.596,00	119.050,30

09) Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, servizi:

01) Urbanistica e gestione del territorio	0,00	0,00
02) Edilizia residenziale pubblica locale e PEEP	10.615,00	11.833,68
03) Servizi di protezione civile	0,00	0,00
04) Servizio idrico integrato	=====	=====
05) Servizio smaltimento rifiuti	=====	=====
06) Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde ecc.	<u>187.005,00</u>	<u>64.004,45</u>
Totale funzione 09	197.620,00	75.838,13

10) Funzioni nel settore sociale, servizi

01) Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	=====	=====
02) Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	=====
03) Strutture residenziali e di ricovero per anziani	=====	=====
04) Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	2.000,00	0,00

05) Servizio necroscopico e cimiteriale	<u>120.000,00</u>	<u>120.000,00</u>
Totale funzione 10	122.000,00	120.000,00
11) Funzioni nel campo dello sviluppo economico, servizi:		
01) Affissione pubblicità		-----
02) Fiere, mercati e servizi connessi		-----
03) Mattatoio e servizi connessi		-----
04) Servizi relativi all'industria		-----
05) Servizi relativi al commercio		-----
06) Servizi relativi all'artigianato	=====	=====
07) Servizi relativi all'agricoltura	=====	=====
Totale funzione 11	=====	=====
12) Funzioni relative a servizi produttivi, servizi		
01) Distribuzione gas	=====	=====
02) Centrale del latte		
03) Distribuzione energia elettrica		
04) Teleriscaldamento		
05) Farmacie		
06) Altri servizi produttivi	=====	=====
Totale funzione 12	=====	=====
TOTALE TITOLO II°	652.797,00	449.435,03
TITOLO III° SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	399.926,00	139.924,78
TITOLO IV° SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	<u>471.082,00</u>	<u>283.862,95</u>
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.373.689,00	4.518.250,76

**SPESE INTERAMENTE COPERTE DA CORRISPONDENTI FINANZIAMENTI STATALI,
REGIONALI, COMUNITARI E DA ALTRE ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE**

ENTRATA N° Risorsa	SPESA N° Servizio N° Intervento		ENTE, DESCRIZIONE DELLA SPESA e riferimenti normativi e/o legislativi	IMPORTO
2020170	02	05	Contributo regionale libri testo	Euro 3.696,06

S P E S E

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

In merito agli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni definitive del bilancio nella parte corrente si segnalano le economie di spesa più rilevanti dipese in parte da una più oculata gestione e razionalizzazione nei servizi erogati, che comunque sono rimasti di buon livello, in parte da cause indipendenti dalla volontà o da scelte dell'amministrazione ed infine altre correlate a minori entrate.

Si evidenziano i servizi nei quali si sono avuti i risparmi o le maggiori spese più significative:

- Servizio organi istituzionali, partecipazione e decentramento: economie € 11.703,28 (€ 11.217,75 spese per consultazioni elettorali, correlate a minore entrata);
- Servizio segreteria: minori spese € 4.689,75 (€ 1.523,50 quota diritti di segreteria per segretario, € 400,00 spese funzionamento servizio, € 404,15 spese appalti e contratti, € 754,00 feste nazionali);
- Servizio gestione beni demaniali e patrimoniali: economia di € 5.732,79 (€ 3.940,40 quota allo Stato su alienazioni, € 880,00 canoni);
- Servizio ufficio tecnico: economie € 43.195,63 (€ 30.000,00 per incarichi professionali esterni non affidati, correlata a minore entrata, € 1.704,00 spese di funzionamento ufficio, € 8.451,98 prestazioni professionali);
- Altri servizi generali: economia € 62.725,43 di cui € 41.775,84 fondo di riserva, € 3.366,00 per fondo svalutazione crediti, € 10.190,93 per assicurazioni, € 1.038,17 spese telefoniche, € 2.500,00 spese medico D. Lgs. n. 626/94;
- Servizio Polizia Municipale: economia di € 4.848,59 di cui € 1.750,00 per spese di funzionamento servizio, € 1.000,00 per interventi prevenzione sicurezza stradale);
- Servizio istruzione infanzia: economia € 3.975,59 (€ 2.000,00 spese manutenzione, € 620,00 assicurazione, € 1.300,00 spese di gestione)
- Servizio istruzione primaria: economia € 2.756,75 (€ 1.620,00 per assicurazione, € 1.000,00 per manutenzione);

- Servizio istruzione secondaria: economia € 6.251,68 (€ 1.620,00 per assicurazione, € 1.856,04 per manutenzione, € 1.600,00 progetto qualificazione distrettuale);
- Servizio assistenza scolastica: economia € 3.024,20 (€ 2.124,28 spese per servizi scolastici);
- Servizi culturali: economia di € 5.289,61 (€ 1.000,00 spese per attività culturali, € 1.000,00 per corsi extra scolastici correlata a minore entrata);
- Servizio viabilità e illuminazione pubblica: economia € 25.601,00 (€ 5.378,21 per rimozione neve, € 4.750,00 spese pulizia centro urbano, € 3.200,00 spese segnaletica stradale, € 8.142,38 spese salatura strade, € 2.058,00 spese per l'illuminazione pubblica);
- Servizio gestione territorio e ambiente: economia € 13.215,43 (€ 1.680,00 per servizio associato protezione civile, € 4.013,13 spese consumi elettrici campi fotovoltaici, € 2.000,00 per costi ritiro energia campi fotovoltaici, € 1.604,78 spese per manutenzione fognature e fontane);
- Servizio assistenza e beneficenza: economie € 13.942,60 (€ 3.787,96 per trasferimenti in campo sociale, € 2.700,00 per tirocini formativi, € 2.049,77 manutenzione mezzi, € 570,33 servizio sociale unificato);
- Servizio cimiteriale: economie € 3.591,92 (€ 1.324,09 per restituzione loculi, € 1.276,00 manutenzione cimiteri);
- Servizi commercio, artigianato: economie di € 3.689,11 (€ 1.368,89 per iniziative nel settore € 1.368,89, € 1.992,58 per S.U.A.P.9

Per la parte relativa agli investimenti occorre precisare, che nel corso dell'anno sono state inserite le spese relative a diversi interventi, come da elenco sotto riportato.

Da rilevare l'inserimento in corso d'anno di diverse spese di investimento non programmate in sede di bilancio di previsione fra i quali si segnalano:

- Intervento sulla viabilità (sistemazione frane e manutenzione straordinaria) € 36.023,52,
- Interventi straordinari sulla pubblica illuminazione € 7.900,47,
- Manutenzione straordinaria complesso Sarzano € 7.933,75,

Da evidenziare invece l'eliminazione o la riduzione a consuntivo di alcune spese di investimento fra i quali si indicano:

- Manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia € 25.101,98,
- Interventi sulla sentieristica € 100.000,00 da riscrivere nel bilancio 2015 con finanziamento del G.A.L.,
- Potenziamento rete tecnologica € 20.000,00,
- Manutenzione straordinaria viabilità € 72.423,45 da riscrivere nel bilancio 2015.

Per quanto riguarda lo scostamento rilevato nel titolo III° (Spese per rimborso di prestiti) è derivato dalla non attivazione dell'anticipazione di tesoreria per € 260.000,00, correlata a minore entrata.

VALUTAZIONI DI EFFICACIA
DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO
AI PROGRAMMI ED AI COSTI SOSTENUTI

Il grado di attuazione dei programmi risulta complessivamente molto elevato riferito alle spese correnti.

Il dato sugli investimenti, risulta invece notevolmente inferiore in quanto alcuni interventi quantitativamente molto rilevanti come quelli sull'illuminazione pubblica, sull'edilizia scolastica sono stati rimossi nel corso dell'anno.

Il grado di ultimazione dei programmi rappresenta la percentuale che è stata realmente spesa.

Il grado di ultimazione dei programmi per la spesa corrente di competenza è stato pari al 78,87%, (nel 2013 fu il 78,30%), con un lieve incremento quindi rispetto all'anno precedente.

Diverso è il discorso relativo, alle opere pubbliche, spesso di durata pluriennale. In particolare si evidenzia che i tempi di redazione ed approvazione dei progetti, reperimento delle fonti di finanziamento, procedure di aggiudicazione lavori ed inizio degli stessi possono comportare difficoltà e tempi molto lunghi.

Si precisa che il grado di pagamento delle spese di investimento per l'anno 2014 è stato pari al 29,16%, (nel 2013 fu del 3,43%,) con un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

Con riferimento all'esercizio 2014 si può affermare che tra gli investimenti in programma sono stati completati nel corso dell'anno i lavori di riqualificazione del manto di copertura della scuola dell'infanzia di Casina, i lavori sulla strada Cortogno – Mulino di Cortogno, la manutenzione straordinaria del complesso di Sarzano, la riqualificazione del parco pineta del Capoluogo, altri interventi sulla viabilità.

In merito alle altre spese di investimento si precisa che per alcune è stata affidata la progettazione dei lavori, per altre invece la realizzazione è in corso.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'art. 31 della Legge n. 183/2011, così come modificato dalla Legge 24/12/2012, n. 228 e successivamente dalla Legge 27/12/2013, n. 147 prevede che i Comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti siano assoggettati alle norme del cosiddetto "patto di stabilità interno". Si dà atto del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 da parte del Comune di Casina.

CONCLUSIONI

Il risultato contabile di amministrazione del rendiconto 2014 è il seguente:

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA	-----	-----	859.111,45
RISCOSSIONI	1.317.711,91	3.627.715,91	4.945.427,82
PAGAMENTI	1.438.822,48	3.400.669,01	4.839.491,49
FONDO DI CASSA AL 31/12/2014	-----	-----	965.047,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/14	-----	-----	-----
DIFFERENZA	-----	-----	965.047,78
RESIDUI ATTIVI	93.437,19	776.869,86	870.307,05
RESIDUI PASSIVI	344.223,12	1.117.581,75	1.461.804,87
DIFFERENZA	-----	-----	- 591.497,82

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

373.549,96

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondi vincolati	31.672,22
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	53.656,92
Fondi di ammortamento	-----
Fondi non vincolati	288.220,82

Si forniscono alcuni elementi di dettaglio sul risultato di amministrazione:

I fondi vincolati di complessivi € 31.672,22, comprendono € 14.243,60 da destinare a spese per opere di investimento, ulteriori € 17.428,62 di cui € 1.751,21 derivanti da economie di spesa finanziate con altri

fondi destinati ad interventi a favore dell'istruzione e dei disabili ed infine € 15.677,41, per spese da effettuarsi nel rispetto dell'art. 53 comma 20 della Legge n. 388/2000 (Codice della strada).

Per quanto riguarda i fondi non vincolati si sottolinea che € 91.494,87, derivano dalla cancellazione di residui passivi ritenuti insussistenti, al netto dei residui attivi eliminati di € 2.000,00, da maggiori residui attivi incassati di € 485,71.

Per quanto riguarda i fondi vincolati per il finanziamento di investimenti si fa presente che sono stati cancellati residui passivi ammontanti ad € 32.319,39 e residui attivi per € 26.938,63 e si segnalano le seguenti economie:

- Messa in sicurezza edifici scolastici € 7.493,74;
- Manutenzione straordinaria scuola secondaria € 2.574,64;
- Intervento Piazza Papa Giovanni XXIII € 15.000,00;
- Interventi sulla viabilità € 5.363,88;

Si evidenzia che alla fine dell'esercizio non è stato applicato l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2013 per l'importo complessivo di € 86.258,32 , così suddiviso:

- Fondi vincolati per opere di urbanizzazione € 0,41,
- Fondi vincolati a spese nel rispetto del C.d.S. € 9.983,64,
- Fondi vincolati a spese per i disabili/istruzione € 1.751,21,
- Fondi vincolati a spese per spese di investimento € 24,95,
- Fondi non vincolati € 74.498,11;

Si precisa infine che il risultato complessivo della gestione residui ammonta ad € 96.875,63, a cui occorre aggiungere € 86.258,32 quale avanzo derivante dal rendiconto 2013 non applicato al bilancio 2014, mentre dalla gestione di competenza risulta un valore positivo di € 190.416,01.

Dopo tutto quanto sopra citato emergono le seguenti considerazioni conclusive.

Relativamente alla politica tributaria dell'Ente si evidenzia la rideterminazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura distinta per scaglioni di reddito con una soglia di esenzione fino a € 10.000,00, mentre sono rimaste invariate le tariffe della T.O.S.A.P. e dell'imposta sulla pubblicità stabili da alcuni anni.

Le tariffe e diritti relative ai servizi comunali sono stati rideterminati con atto di G.C. n. 84/2014.

Le aliquote dell'I.M.U. – Imposta Municipale Propria istituita dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge n. 214/2011, cosiddetto “salva Italia” con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale e confermata dall'art. 1 comma 703 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) sono state determinate con atto del consiglio comunale n. 20 del 20 maggio 2014.

Da rilevare la prosecuzione dell'efficace azione dell'attività di recupero tributario svolta per la quale si è prudenzialmente ritenuto di diminuire la previsione iniziale di € 40.000,00.

Da segnalare altresì l'applicazione della TARI in sostituzione della TARES, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014). Con deliberazione consiliare n. 19/2014 è stato approvato il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe del tributo con un aumento rispetto all'anno 2013 dipeso principalmente dall'incremento dei costi applicati da IREN SPA.

La TASI (tributo sui servizi indivisibili) istituita dall'art. 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha praticamente compensato il trasferimento statale sull'abitazione principale erogato per l'anno 2013 e non riconfermato per gli anni successivi.

Da evidenziare che le previsioni iniziali delle entrate relative al rilascio dei permessi di costruire sono state riviste in aumento nel corso dell'anno, nonostante il perdurare del periodo di notevoli difficoltà economiche a livello nazionale e locale nel settore dell'edilizia.

Sul versante della spesa corrente si segnala una diminuzione di € 228.030,50 rispetto alle previsioni iniziali, al lordo delle minori entrate correnti di € 111.630,45, per cui la riduzione netta ammonta ad € 116.400,05, (pari al 3,02%), dovuta anche ai controlli di gestione effettuati ed alla razionalizzazione dei servizi.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, la diminuzione rilevante di € 203.361,97 (del 31,15%) è dipesa principalmente, dall'eliminazione in corso di esercizio di alcune opere meglio specificate in precedenza.

Si ritiene opportuno far presente che nel corso dell'esercizio 2014 gli uffici, oltre alle scadenze ordinarie, già previste dalle norme precedentemente emanate, hanno dovuto dedicare buona parte della propria attività a studiare e approfondire le nuove disposizioni legislative emanate dal Governo in corso d'anno e a farsi carico degli adempimenti prima assolti dal personale cessato gli anni precedenti e non sostituito.

CONSIDERAZIONI DELLA GIUNTA

La relazione al rendiconto del 2014 è per chi scrive un'operazione gravosa. Gravosa perché anche per l'esercizio passato lo Stato ha introdotto una nuova imposta locale, la TASI, e ha sostanzialmente azzerato i trasferimenti diretti alle Amministrazioni Locali. La scarsa considerazione dello Stato nei confronti dei piccoli Comuni e in special modo di quelli montani, è resa palese dal "balletto" sull'IMU dei terreni agricoli, imposta rimasta in forse fino a gennaio 2015!

In questo contesto di finanza locale disastroso, con limiti sul patto, grazie anche all'aiuto della Regione sono state realizzate opere importanti quali la riqualificazione del cimitero di Pianzo, la riqualificazione del manto di copertura per efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia di Casina capoluogo e l'adeguamento sismico della Scuola Primaria di Casina capoluogo la riqualificazione della centrale termica del plesso scolastico di Paullo, la pavimentazione di via Roma e Via Matteotti del centro capoluogo.

Sono state altresì realizzate opere in campo ambientale quali la riqualificazione del Parco Pineta del capoluogo e l'intervento nella zona Rupe di Campotrera - Bergogno, diversi interventi sulla viabilità delle frazioni ed in particolare la sistemazione e messa in sicurezza dei tratti stradali interessati dai movimenti franosi quali Molino di Cortogno, Beleo Case di Sotto, Banzola, ecc.. oltre alle opere di sistemazione straordinaria del complesso monumentale di Sarzano.

L'amministrazione si è comunque data alcuni obiettivi:

- Ottimizzare le risorse
- Minimizzare l'aumento delle imposte.
- NON modificare i servizi
- Investimenti diretti alla riduzione dei costi.

Come negli esercizi precedenti l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di ottimizzazione delle entrate ovvero avvio di azioni di controllo e di recupero più incisive che hanno portato risorse importanti alle casse comunali rendendo giustizia a coloro che pagano il dovuto regolarmente.

Non è stata aumentata l'IMU sulla seconda casa, la Tasi è stata fissata nel 3.1 per mille con importanti detrazioni per i figli e per la tipologia degli immobili. L'Amministrazione è stata altresì costretta a ritoccare l'addizionale IRPEF introducendo una soglia di esenzione e con aumenti crescenti in funzione del reddito. L'applicazione dei tributi di cui sopra è stata necessaria a seguito della riduzione del F.S.C. 2013 di circa € 32.000,00 previsto dal D.L. n. 66/2014 (per finanziare in parte la detrazione Irpef di 80 Euro), € 18.000,00 circa per ulteriore quota spending review D.L. n. 95/2012, € 8.000 circa L. 147/2013 ed € 15.800,00 circa per riduzione gettito IMU fabbricati D. Nell'anno 2014 inoltre, non è stato confermato il trasferimento di circa 200.000 euro per l'IMU sull'abitazione principale.

Sono stati ridotti ulteriormente gli oneri per il personale (un dipendente ha cessato per mobilità volontaria e non è stata sostituito).

I servizi non sono stati modificati: Scuola, Trasporti e servizi sociali sono rimasti inalterati.

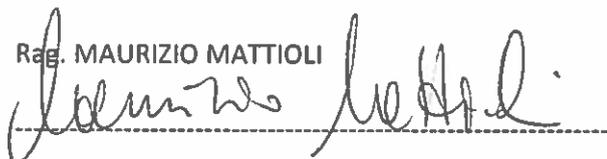
Purtroppo l'appalto per la pubblica illuminazione è andato deserto. Verrà riproposto in altre forme nel 2015.

Gli Enti Locali e i Comuni in special modo quelli piccoli, sono stati inutilmente vessati in questi anni dal governo. In generale gli EE.LL. sono responsabili del 7,6% della spesa pubblica e del 2.5% del debito pubblico. Dal 2010 ad oggi tra taglio dei trasferimenti e patto di stabilità, i Comuni hanno fatto sacrifici per 17 miliardi di euro. Non si tratta tra l'altro solo di una questione di soldi, ma come abbiamo detto più volte, c'è stato un accanimento normativo sulle regole dei bilanci che non ha precedenti. Dal 2011 sul bilancio dei Comuni ci sono stati 64 decreti. Uno ogni 20 giorni! È un quadro desolante. I Comuni che sono l'interfaccia diretta con i cittadini hanno assunto il ruolo di meri gabellieri dello Stato.

Nel 2014, pur tra luci e ombre, la politica attenta dell'Amministrazione ha consentito la realizzazione di alcune importanti opere e il proseguimento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria raggiungendo i principali obiettivi prefissati, con interventi efficaci e corrispondenti all'interesse pubblico generale e utilizzando al meglio le risorse finanziarie e gli strumenti disponibili.

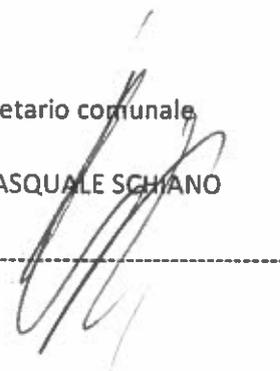
Il responsabile del Settore finanziario

Rag. MAURIZIO MATTIOLI



Il segretario comunale

D. PASQUALE SCHIANO



IL SINDACO

GIAN FRANCO RINALDI



Casina, lì 24 marzo 2015